



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

Inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD finalizzato al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale.

Legge 107/2015 artt. 56-59

Piano Nazionale Scuola Digitale con D.M. 851/27-10-2015

Nota Ministeriale Prot. n° 17791 del 19/11/2015

Responsabile del progetto – Prof. Orlando Giacomo - Docente di Matematica e Fisica con contratto a tempo indeterminato.

In sintesi, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale. È un pilastro fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l’innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell’educazione digitale.

Il Piano è strutturato in quattro passaggi fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.

Strumenti

Essi costituiscono le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l’identità digitale e l’amministrazione digitale.

Condizioni di accesso: favorire l’accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole.

Spazi e ambienti di apprendimento: potenziare le tecnologie digitali della scuola con soluzioni “leggere”, sostenibili e inclusive. Allineare l’edilizia scolastica con l’evoluzione della didattica. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.

Amministrazione digitale: gestione dell’organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio.

Identità digitale: associare il profilo di ciascun componente della scuola a una identità digitale che gli permetta di accedere a funzionalità, a beni e servizi di varia natura, come previsto dall’articolo 1, comma 28, della legge n. 107 del 2015.

Competenze e contenuti

Competenze degli studenti: definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare e sostenere, a tal fine, i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi. Innovare i curricoli scolastici.

Digitale, imprenditorialità e lavoro: colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese. Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro. Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori. Promuovere la creatività, l’imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all’interno dei curricula scolastici.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

Contenuti digitali: Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali. Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

La formazione del personale

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli.

Accompagnamento

Innovare le forme di accompagnamento alle scuole. Promuovere l'innovazione all'interno di ogni scuola. Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale. Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano. Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano. Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione. Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale.

Come previsto dal PNSD, l'animatore, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, A tal fine, in accordo con quanto previsto nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

1. FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Questo progetto prende spunto dalle azioni previste dai quattro passaggi fondamentali e avrà la finalità di diffondere la cultura digitale a tutta la comunità scolastica e alle famiglie, partendo da azioni concrete e sostenibili, anche economicamente.

Azioni da attuare nel prossimo triennio:



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

1. Adozione del registro elettronico.
2. Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie.
3. Creazione di classi virtuali in cui gli alunni possano interagire tra loro per scambio di informazioni e materiale didattico.
4. Induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili.
5. Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali.
6. Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
7. Creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola.
8. Eventuale coinvolgimento di esperti informatici nei percorsi di formazione.
9. Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.
10. Biblioteca di contenuti digitali con elenco di siti, applicazioni e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio.

Alcune delle azioni previste saranno supportate da corsi di aggiornamento nel prossimo triennio.

Fasi del progetto

Anno Scolastico 2015-2016

Formazione volta all'uso del registro elettronico e alla riduzione del materiale cartaceo.

Creare collaborazione e sinergia tra l'animatore digitale e tutta la comunità scolastica.

Individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da sviluppare e attuare nel triennio.

Anno Scolastico 2016-2017

Sviluppo della didattica Innovativa e di nuovi spazi multimediali di apprendimento.

Anno Scolastico 2017 -2018

Quotidiana attuazione della scuola digitale nella didattica – docenti/studenti.

RISULTATI ATTESI

Uso sistematico e disinvolto delle tecnologie digitali, anche a supporto della didattica.

Acquisita consapevolezza e fruizione attiva e critica delle nuove tecnologie.

Come previsto dal PNSD il progetto dell'animatore digitale dovrà tenere conto delle future revisioni e aggiustamenti del piano stesso e dei possibili ulteriori finanziamenti. E' evidente che si tratti, dunque, di un progetto aperto ad integrazioni e miglioramenti.

L' Animatore Digitale
Prof. Giacinto Orlando